

Il Piemonte riparte con l'innovazione

24 ORE EVENTI
INNOVATION DAYS


Le aziende reagiscono a una perdita stimata del Pil regionale del 16%

Manager, imprenditori e politici a confronto il 1 ottobre sulla ripresa

Luca Orlando

Altri otto milioni di investimenti per impianti 4.0, con ordini appena firmati. E altre assunzioni in arrivo, per gestire le nuove linee. «Perché anche e forse soprattutto in questi momenti difficili - spiega Roberto Cimberio - devi comunque prepararti al futuro». Il presente dell'imprenditore del valvolame novarese non è certo roseo, con volumi 2020 che per l'azienda di San Maurizio D'opaglio saranno certamente in calo. La scelta è però quella di guardare avanti, oltre il pessimismo indotto dagli ultimi numeri. Che evidenziano ovunque sul territorio un calo netto, come nelle attese. Una perdita stimata del Pil regionale che per il Piemonte vale quasi sedici punti nel periodo aprile-giugno, il peggiore trimestre di sempre. In coincidenza con un crollo del 21% delle vendite estere, cinque miliardi di euro in meno nel primo semestre. Esiti inevitabili, del resto, per una regione che vede nell'auto uno dei motori dell'export e dell'indotto meccanico e componentistico locale, auto che insieme al tessile-abbigliamento rappresenta forse il set-

tore più penalizzato in questa lunga emergenza Covid.

Al Piemonte è dedicata la quinta tappa del Roadshow del Sole 24 Ore Innovation Days, percorso che attraversa le principali aree manifatturiere del Paese per raccontare l'impatto della crisi nei territori, che pure tra mille difficoltà provano a ripartire. Il primo ottobre è il momento dedicato al Piemonte che riparte, in un evento in streaming che abbraccia i principali settori dell'economia locale così come i vertici istituzionali. Tra i partecipanti il Governatore della Regione Alberto Cirio, che aprirà i lavori dopo l'intervento di Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte.

Un primo panel è dedicato agli investimenti in ricerca e innovazione, al know-how come carburante per ripartire. Un secondo momento di confronto riguarda i principali motori della ripresa, dal credito (Cdp, Cassa di Risparmio di Asti) alle telecomunicazioni (Tim), alla mobilità sostenibile (Leaseplan). E infine uno spazio è dedicato ai racconti di innovazione dei singoli imprenditori, con storie che si articolano dall'aerospazio al largo consumo; dalla meccanica all'alimentare, comparti che provano faticosamente a ripartire dopo il dramma del lockdown, affrontando le difficoltà di una domanda interna non brillante e di un export che ancora non è tornato sui livelli precedenti la crisi.

Innovazione che nei suoi mattoni di base, nella spinta "dal basso" rappresentata dalle start-up in Piemonte continua tuttavia a faticare, seppur con qualche segnale di inversione di rotta. Ad aprile, nel mese più buio della crisi, le nuove start-up iscritte nel [registro delle imprese](#) sono state appena 4, un quarto rispetto all'omologo dato del 2019.

Nei mesi successivi è visibile un parziale recupero, che tuttavia lascia ancora nei primi otto mesi dell'anno un gap significativo: dalle 120 nuove iscrizioni dello scorso anno si è in-

fatti scesi a quota 77, un calo nell'ordine del 35 per cento.

Non mancano tuttavia aree di eccellenza assoluta, come dimostra l'esperienza del Politecnico di Torino, il cui incubatore I3P è stato premiato come miglior realtà pubblica della categoria al mondo. A parlarne, il primo ottobre nell'evento "Il Piemonte che riparte", sarà il rettore del Politecnico di Torino, Guido Saracco.

L'innovazione, ad ogni modo, rappresenta comunque nei momenti di difficoltà l'argine migliore alla crisi e saranno le testimonianze delle aziende a rendere evidente lo schema. Tra commesse conquistate con la Nasa, forniture hi-tech a eserciti stranieri, ordini piazzati dai big dell'auto globale. Ad animare il racconto saranno i numeri uno di Prima Industrie, Fratelli Piacenza, Avio Aero, Lavazza, Iltar, Inalpi, Sabelt, Scai, Paglieri, Skf, Cecom, Argotec, Ferrino.

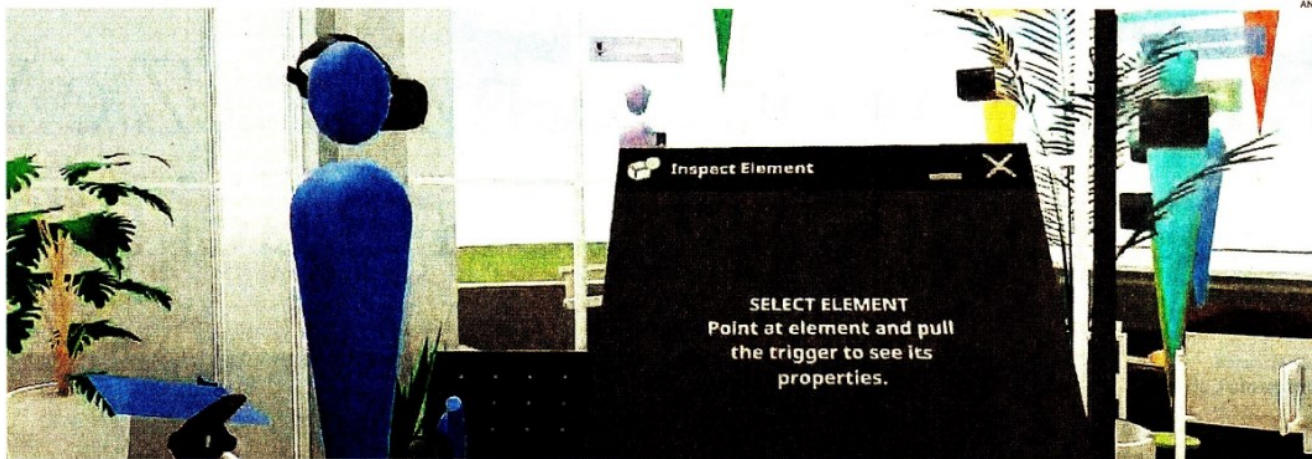
© RIPRODUZIONE RISERVATA
INNOVATION DAYS

1 ottobre

L'appuntamento

Dalle 9.30, attraverso un collegamento in streaming, sarà possibile seguire l'evento dedicato al Piemonte che riparte, quinta tappa del roadshow avviato dal Sole 24Ore per raccontare l'impatto dell'emergenza nei territori della manifattura ed evidenziare allo stesso tempo le storie di ricerca, innovazione e cambiamento nelle imprese. A partecipare il 1 ottobre saranno imprese di ogni dimensione, dai big della meccanica o del food (Prima Industrie, Avio Aero, Lavazza), alle Pmi hi-tech o ai brand storici (Argotec, Ferrino). L'accesso è possibile attraverso iscrizione gratuita a: ilsole24ore.com/piemontecheriparte





Tecnologia e ricerca. L'incubatore I3P del Politecnico di Torino è stato premiato come miglior realtà pubblica della categoria al mondo